

Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA BASILICATA

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di POTENZA
Via dell'Edilizia
85100 POTENZA (PZ)

Iscrizione N: PZ02214
Il Presidente
della Sezione regionale della Basilicata dell'Albo nazionale delle
imprese che effettuano la gestione dei rifiuti

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto l'articolo 212, comma 5, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che individua tra le imprese e gli enti tenuti ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali, in prosieguo denominato Albo, le aziende speciali, i consorzi di comuni e le società di gestione dei servizi pubblici di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni;

Visto il decreto 3 giugno 2014, n. 120 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera a);

Visto, in particolare, l'articolo 16 del citato decreto 3 giugno 2014, n. 120, che regola l'iscrizione all'Albo mediante procedura semplificata;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, di attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera cc), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in prosieguo denominati centri di raccolta;

Viste le deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo n. 1 del 30 gennaio 2003, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 12 dicembre 2012, relativa ai criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo delle imprese che svolgono le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, e n. 3 del 16 luglio 1999, e successive modifiche e integrazioni, relativa ai requisiti professionali del responsabile tecnico;

Vista la deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo n. 2 del 20 luglio 2009, recante criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta;

Vista la comunicazione dell'iscrizione all'Albo presentata in data 22/07/2016 dalla A.M.A. S.R.L. con sede in ATELLA (PZ), registrato al protocollo n. 2518/2016

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Basilicata in data **16/09/2016** con la quale è stata accolta la comunicazione d'iscrizione all'Albo nella categoria **1** classe **F** dell'azienda speciale/consorzio di comuni/ società di gestione dei servizi pubblici **A.M.A. S.R.L.**;

DISPONE

Art. 1

(iscrizione)

L'azienda speciale/consorzio di comuni/ società di gestione dei servizi pubblici

Denominazione: A.M.A. S.R.L.

Con Sede a: ATELLA (PZ)

Indirizzo: CORSO PAPA GIOVANNI XXIII, 7

Località: ATELLA

CAP: 85020

C. F.: 01935420768

è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nelle categorie e classi:

Categoria: 1 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani

Classe: F popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti

- e relativamente a Centri di raccolta: classe F

Inizio validità: 06/10/2016

Fine Validità: 06/10/2021

A.M.A. S.R.L.

Numero Iscrizione PZ02214

Prot. n.3196/2016 del 06/10/2016

Provvedimento di Iscrizione Art.16 Comma 1, lettera a) DM 120/2014



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA BASILICATA

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di POTENZA
Via dell'Edilizia
85100 POTENZA (PZ)

Il presente provvedimento è efficace esclusivamente per le attività di gestione dei rifiuti urbani svolte nell'interesse dei seguenti comuni:

RESPONSABILI TECNICI

BONELLI FRANCESCO
codice fiscale: BNLFNC70H26H590V
abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

1 - F

Art. 2

(tipologie di rifiuti e veicoli utilizzabili)

Categoria: 1 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani; **Classe:** F

Elenco veicoli inerenti l'iscrizione:

Targa: **DP975YT**

Categoria veicolo: AUTOCARRO

numero di telaio: WJME3GMS004141517

Materiale Pareti: Acciaio

Spessore: 3 mm minimo

Altezza Sponde: minimo 1,5 m

Copertura: Struttura chiusa o aperta e coperta con telo o rete

Ribaltamento: posteriore

Note: L'autocarro, poiché scarrabile può portare cassoni allestiti secondo diverse modalità: scarrabili aperti, chiusi con coperchio, presscontainer, cassoni adibiti al conferimento di diverse frazioni merceologiche (isole ecologiche itineranti), con grù o sen

Elenco veicoli per gruppi di CER:

Targa: **DP975YT**

Categoria veicolo: AUTOCARRO

Rifiuti per i veicoli sopraindicati

[08.03.18]	[15.01.01]	[15.01.02]	[15.01.03]	[15.01.04]	[15.01.05]	[15.01.06]	[15.01.07]	[15.01.09]	[16.01.03]
[16.02.16]	[16.05.05]	[17.01.07]	[17.09.04]	[20.01.01]	[20.01.02]	[20.01.08]	[20.01.10]	[20.01.11]	[20.01.25]
[20.01.28]	[20.01.30]	[20.01.32]	[20.01.34]	[20.01.36]	[20.01.38]	[20.01.39]	[20.01.40]	[20.01.41]	[20.02.01]
[20.02.02]	[20.02.03]	[20.03.01]	[20.03.02]	[20.03.03]	[20.03.04]	[20.03.06]	[20.03.07]		

Art. 3

(prescrizioni)

L'azienda speciale/consorzio di comuni/ società di gestione dei servizi pubblici è tenuta ad osservare le seguenti

A.M.A. S.R.L.

Numero Iscrizione PZ02214

Prot. n.3196/2016 del 06/10/2016

Provvedimento di Iscrizione Art.16 Comma 1, lettera a) DM 120/2014



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA BASILICATA

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di POTENZA
Via dell'Edilizia
85100 POTENZA (PZ)

prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione, e del D.M. 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) L'idoneità tecnica dei veicoli, attestata dal responsabile tecnico ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera a) del DM 3 giugno 2014, n. 120, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i veicoli devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
 - A – idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
 - B – accessorie dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - C – mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
- 8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;
- 9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:
 - a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.
 - b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose
- 10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
- 11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;
- 12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il mancato rispetto, da parte dell'impresa iscritta, delle norme di legge e regolamentari nonché delle disposizioni amministrative applicabili al caso, con particolare riguardo alla disciplina in materia di trasporto e di ambiente (come definita nell'art. 10, comma 2, lettera d), n.1, del D.M. 120/2014), costituisce infrazione sanzionabile ai sensi degli artt. 19, comma 1, lettera a), e 20, comma 1, lettera d), del D.M. 120/2014..

A.M.A. S.R.L.

Numero Iscrizione PZ02214

Prot. n.3196/2016 del 06/10/2016

Provvedimento di Iscrizione Art.16 Comma 1, lettera a) DM 120/2014



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DELLA BASILICATA

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di POTENZA
Via dell'Edilizia
85100 POTENZA (PZ)

13) Ciascun centro di raccolta deve essere gestito in conformità alle disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, come modificato dal decreto 13 maggio 2009.

14) Presso ciascun centro di raccolta deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato ai sensi del DM 8 aprile 2008, come modificato dal decreto 13 maggio 2009, e della deliberazione del Comitato nazionale n. 2 del 20 luglio 2009. I registri e le attestazioni riguardanti la formazione e l'addestramento degli addetti di cui agli allegati 2a e 2b della delibera del Comitato nazionale 20 luglio 2009 devono essere conservati presso la sede legale o la sede operativa del soggetto iscritto.

15) Copia del presente provvedimento corredata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, deve essere conservata presso il centro di raccolta gestito.

Art. 4

(ricorso)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

POTENZA, 06/10/2016

Il Segretario
- Ing. Giuseppe Rienzi -

Il Presidente
- D.ssa Margherita Perretti -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)

Imposta di bollo assolta in modalità virtuale (Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza n.21993 del 29/12/1992 e s.i.n.230 31/SC del 4/12/2001.)

